



ISTITUTO COMPRESIVO STATALE “ARTURO BENEDETTI MICHELANGELI”

Via Dante Alighieri, 10 – 20084 LACCHIARELLA (MI) Cod. Meccanografico MIIC88200X –

Cod. Fiscale 80124710155 ☎ 02/9008096 - 📠 02/90030428 MIIC88200X@pec.istruzione.it

REGOLAMENTO DI DISCIPLINA – SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

PREMESSA

Il Regolamento di disciplina delle Scuole Secondarie di primo grado dell'Istituto comprensivo di Lacchiarella, visto l'art.14 del D.P.R.275/99, in armonia con i principi sanciti dalla Costituzione della Repubblica, tenuto conto della Convenzione Internazionale sui diritti del Fanciullo recepita con Legge 27/05/91 n. 176, si ispira alle indicazioni contenute nello “Statuto delle studentesse e degli studenti” della Scuola Secondaria emanato con D.P.R. n. 249 del 24 giugno 1998, come modificato dal DPR 235/2007, alla nota del Ministro dell'istruzione di cui al Prot.n. 3602/P0 del 31 luglio 2008 e dal DPR 135/2025. Il presente regolamento disciplinare è da ritenersi parte integrante del regolamento della scuola. Il contenuto del presente regolamento è illustrato a tutti gli studenti delle classi prime ed ai genitori nella prima assemblea di classe. È pubblicato sul sito web della scuola.

PRINCIPI GENERALI

Compito della scuola è insegnare le regole del vivere e del convivere e può farlo solo con una viva e fattiva collaborazione con la famiglia. I rapporti non dovranno essere sporadici o esserci solo nei momenti critici ma costanti nel rispetto dei ruoli. La scuola e la famiglia dovranno supportarsi a vicenda per raggiungere comuni finalità educative e condividere quei valori che fanno sentire gli alunni membri di una comunità vera. La scuola affianca al compito “dell'insegnare ad apprendere” quello “dell'insegnare ad essere” ed in questo è fondamentale la collaborazione della famiglia, la più importante agenzia educativa
Con specifico riferimento al Patto educativo di Corresponsabilità tra scuola e famiglia:

LA SCUOLA SI IMPEGNA A:

- rispondere sempre più ai bisogni degli alunni;
- far conoscere le proprie proposte educative e didattiche;
- progettare percorsi finalizzati al successo scolastico, in riferimento alle capacità di ogni allievo;
- realizzare la flessibilità organizzativa e di percorso, al fine di migliorarne, così, l'efficacia;
- valutare l'efficacia e l'efficienza delle proposte;
- favorire la formazione e l'aggiornamento continuo dei propri docenti;
- favorire la piena integrazione degli studenti diversamente abili;
- promuovere iniziative di accoglienza e integrazione degli studenti stranieri.
- promuovere la cittadinanza attiva e solidale;
- intervenire con adeguati provvedimenti disciplinari in caso di comportamenti eticamente scorretti e di mancato rispetto delle disposizioni di legge o delle regole interne;
- mettere in atto tutte le azioni di prevenzione, sensibilizzazione, controllo e intervento relativamente a fenomeni di bullismo e cyberbullismo;
- porre in essere azioni finalizzate a prevenire e contrastare l'uso e l'abuso di alcol, sostanze stupefacenti e, in generale, forme di dipendenza;
- programmare attività formative e informative a favore delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie, con particolare riferimento all'uso sicuro e consapevole della rete internet e dell'intelligenza artificiale e ai diritti e doveri connessi all'utilizzo delle tecnologie informatiche.

GLI ALUNNI HANNO IL DIRITTO:

- essere ascoltati, compresi e rispettati;
- ricevere una formazione culturale competente e attenta ai bisogni formativi;
- crescere affermando la propria autonomia;
- essere informati e coinvolti nelle decisioni che li riguardano;
- comprendere il significato di eventuali rimproveri diretti a correggere comportamenti inadeguati;

- vivere il tempo scuola in ambienti accoglienti, sani e sicuri;
- essere stimolati nel lavoro scolastico e ricevere aiuto dall'insegnante;

GLI ALUNNI HANNO IL DOVERE di:

- frequentare regolarmente, rispettando gli orari;
- rispettare tutti gli adulti (dirigente, insegnanti, operatori, personale ATA) che si occupano della loro educazione;
- rispettare i compagni e le loro opinioni, anche se divergenti;
- rispettare le regole di comportamento;
- ascoltare e mettere in pratica i suggerimenti e i consigli degli insegnanti, sia sul piano degli apprendimenti, sia su quello del comportamento;
- usare correttamente le strutture, gli arredi, i sussidi, il materiale proprio e altrui;
- comportarsi in modo corretto e rispettoso, evitando di creare disturbo, durante lo svolgimento delle attività scolastiche
- seguire le regole indicate dall'Istituto per un uso consapevole e costruttivo della rete, dell'intelligenza artificiale, dei dispositivi digitali – anche personali – e delle tecnologie informatiche, nel rispetto della *privacy* e della dignità propria e altrui;
- accogliere con responsabilità le eventuali sanzioni disciplinari, considerandole come occasione di riflessione sul proprio comportamento;
- collaborare a ogni iniziativa della scuola volta a informare, prevenire, contenere e contrastare fenomeni di bullismo e cyberbullismo, di uso/abuso di alcol, sostanze stupefacenti e qualsiasi altra forma di dipendenza e accettare le azioni di contrasto, comprese quelle disciplinari, messe in campo dalla scuola stessa.

Il Dirigente, i docenti e il personale ATA hanno il dovere di vigilanza sui comportamenti degli alunni in tutti gli spazi scolastici.

I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino dei rapporti corretti all'interno della comunità scolastica. L'istituzione scolastica individua e punisce quei comportamenti che configurano mancanze disciplinari con riferimento agli impegni elencati nel Patto Educativo di Corresponsabilità; indica le relative sanzioni, gli organi competenti ad erogarle e il relativo procedimento di attuazione, secondo i seguenti criteri regolativi:

Le sanzioni:

- Hanno finalità educativa e sono ispirate al principio di responsabilizzazione personale e al ripristino di corretti rapporti all'interno della comunità scolastica.
- Sono sempre temporanee e proporzionate all'età, alla gravità dei comportamenti e delle conseguenze da essi derivanti, alla situazione personale dell'alunno.
- Vanno comminate dopo aver effettuato la ricostruzione dell'accaduto e dopo aver invitato l'alunno ad esporre le proprie ragioni.
- La responsabilità disciplinare è personale
- L'applicazione di una sanzione non esclude la responsabilità dell'alunno in merito al risarcimento degli eventuali danni arrecati.
- Nessuna sanzione può influire sulla valutazione del profitto.
- La sanzione disciplinare può influire sul voto di comportamento

Tipologia delle sanzioni.

- Richiamo verbale da parte dei docenti e/o da parte del Dirigente Scolastico.
- Richiamo scritto da parte dei docenti con annotazione sul diario e, a seconda della gravità, anche sul registro di classe.
- Consegna da svolgere in classe o a casa.
- Sospensione dell'intervallo per l'alunno o per la classe per un periodo adeguato alla mancanza disciplinare da parte del singolo docente o del C.d.C.
- Convocazione dei genitori da parte del Dirigente Scolastico o suo delegato o dal C.d.C.: immediatamente o per via telefonica o per iscritto, anche sul registro di classe.
- Allontanamento dalle lezioni dello studente fino a due giorni, deliberata dal Consiglio di Classe.
- Allontanamento dalle lezioni dello studente da tre a quindici giorni, deliberata dal Consiglio di Classe
- Allontanamento dalla Comunità scolastica dello studente per un periodo superiore a quindici giorni, esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame, deliberati dal Consiglio di Istituto su proposta del Consiglio di Classe convocato anche in seduta straordinaria. (art. 4 comma 6 D.P.R. 249/98).

- Nei casi di danneggiamento, sarà obbligo dei responsabili provvedere al risarcimento monetario del danno procurato.

N.B. L'allontanamento dalle lezioni o dalla Comunità scolastica sono computate ai fini della validità dell'anno scolastico, pur non influenzando sulla valutazione degli apprendimenti.

L' Organo di Garanzia

Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso, da parte di chiunque vi abbia interesse, entro 15 gg. dalla comunicazione della loro irrogazione, all'Organo di Garanzia interno alla scuola, che decide nel termine di 10 giorni. L'Organo di garanzia decide anche sui conflitti che sorgano all'interno della scuola in merito all'applicazione del presente regolamento e dello Statuto delle studentesse e degli studenti.

Composizione: l'Organo di Garanzia è composto da: Dirigente Scolastico che lo presiede; due genitori, membri del Consiglio di Istituto e due docenti individuati dal Consiglio d'Istituto. Sono individuati due supplenti, uno per ciascuna componente. Tale organo decade con il decadere del Consiglio di Istituto.

Compiti. L'Organo di Garanzia decide in merito ai ricorsi presentati sui provvedimenti disciplinari. Le deliberazioni vengono assunte a maggioranza (l'eventuale astensione non influisce sul conteggio dei voti) e alla presenza di tutti i suoi membri. In caso di parità prevale il voto del Presidente. In caso di conflitto di interessi fra i membri dell'organo di Garanzia ed i soggetti giudicati, il Dirigente Scolastico provvede alla sostituzione con il membro supplente.

Il sistema di impugnazioni non incide automaticamente sull'esecutività della sanzione disciplinare; la sanzione potrà pertanto essere eseguita pur in pendenza del procedimento di impugnazione.

Nel caso in cui l'Organo di garanzia decida della non pertinenza di una sanzione, tale provvedimento viene revocato, con notifica scritta all'interessato e al Consiglio di Classe, e gli atti già emessi ratificanti il provvedimento disciplinare sono annullati.

La tabella che segue sintetizza, a titolo esemplificativo, le principali mancanze, le relative sanzioni e gli organi che le deliberano:

Mancanze	Sanzioni	organo
1) Ritardi	Richiamo scritto e comunicazione alla famiglia	Insegnante prima ora
2) Assenze non giustificate	Comunicazione scritta immediata alla famiglia	insegnante prima ora
3) Mancanza del materiale didattico occorrente	Richiamo sul diario scolastico dopo 3 dimenticanze	Insegnanti
4) Non rispetto delle consegne a casa	Svolgimento compiti non svolti/ compito aggiuntivo/ richiamo scritto sul diario scolastico dopo 3 dimenticanze	Insegnanti
5) Non rispetto delle consegne a scuola	Ammonizione sul diario scolastico e/o sul giornale di classe	Insegnanti
6) Abbigliamento non adeguato	Colloquio con la famiglia in caso di reiterazione	Coordinatore
7) Disturbo delle attività didattiche	Relativamente alla gravità: a) Ammonizione sul diario scolastico b) sul registro di classe c) comunicazione scritta e convocazione dei genitori d) in caso di reiterazione del comportamento: allontanamento dalle lezioni fino a 2 gg con impegno in attività didattiche mirate ad indurre lo studente alla riflessione in merito agli episodi verificatisi nella scuola;	a) insegnanti b) insegnanti c) coordinatore/dirigente d) consiglio di classe
8) Uso del telefono cellulare o altri apparecchi elettronici (lettore mp3, videocamere e fotocamere digitali, videogames, ipod, videofonini, registratori)	Relativamente alla gravità: a) ritiro temporaneo del cellulare e riconsegna a fine giornata (previa annotazione sul registro di classe e diario) b) allontanamento dalle lezioni fino a due gg (per reiterazione del	a) Docente/ coordinatore b) Consiglio di Classe

	comportamento) con impegno in attività didattiche mirate ad indurre lo studente alla riflessione in merito agli episodi verificatisi nella scuola; c) allontanamento dalle lezioni fino a 15 gg (in caso di uso del cellulare in atti configurabili come illeciti di rilevanza penale denunciabili all'autorità competente) e collocamento presso strutture ospitanti convenzionate o presso la scuola* con impegno in attività di cittadinanza attiva e solidale.	c)Consiglio di classe
9)Portare a scuola oggetti pericolosi e/o uso di oggetti pericolosi	Relativamente alla gravità: a) Richiamo scritto sul diario, ritiro temporaneo, convocazione dei genitori e consegna a fine giornata b) allontanamento dalle lezioni fino a due gg con impegno in attività didattiche mirate ad indurre lo studente alla riflessione in merito agli episodi verificatisi nella scuola; c) allontanamento dalle lezioni fino a 15 gg e collocamento presso strutture ospitanti convenzionate o presso la scuola* con impegno in attività di cittadinanza attiva e solidale.	a) docente b)docente /coordinatore c)docente/ coordinatore/ consiglio di classe
10) Falsificazione di firme e/o atti scolastici	a) Convocazione dei genitori e notifica degli atti – richiamo scritto sul registro di classe b) in caso di reiterazione del comportamento: convocazione dei genitori e notifica degli atti – allontanamento dalle lezioni fino a due gg con impegno in attività didattiche mirate ad indurre lo studente alla riflessione in merito agli episodi verificatisi nella scuola	a)docente b)docente/ consiglio di classe
11) Comportamento/linguaggio irrispettoso nei confronti dei compagni e degli adulti	Relativamente alla gravità: a) Richiamo scritto sul diario e sul registro di classe b) richiamo scritto sul registro di classe e convocazione dei genitori c) (da applicare anche in caso di comportamenti reiterati) allontanamento dalle lezioni fino a due gg con impegno in attività didattiche mirate ad indurre lo studente alla riflessione in merito agli episodi verificatisi nella scuola; d) allontanamento dalle lezioni fino a 15 gg e collocamento presso strutture ospitanti convenzionate o presso la scuola* con impegno in attività di cittadinanza attiva e solidale.	a)docente b)docente/ coordinatore c)Consiglio di classe d)Consiglio di classe
12) Sporcare intenzionalmente l'ambiente scolastico	Relativamente alla gravità: a) richiamo scritto sul diario e/o registro b) in caso di comportamento reiterato: allontanamento dalle lezioni fino a 2 giorni, con impegno in attività didattiche mirate ad indurre lo studente alla riflessione in merito agli episodi	a)docente b)consiglio di classe

	verificatisi nella scuola accompagnato da eventuali lavori di pubblica utilità per la comunità scolastica.	
13) Fumare all'interno della scuola o nelle sue pertinenze	<p>a) richiamo scritto sul registro di classe, ritiro del materiale, convocazione dei genitori e consegna</p> <p>b) in caso di reiterazione del comportamento: allontanamento dalle lezioni fino a due con impegno in attività didattiche mirate ad indurre lo studente alla riflessione in merito agli episodi verificatisi nella scuola (eventuale predisposizione di interventi di educazione alla salute);</p>	<p>a) docente/ coordinatore</p> <p>b) Consiglio di classe</p>
14) Danneggiare deliberatamente materiali, arredi, strutture	<p>Relativamente alla gravità:</p> <p>a) richiamo scritto sul registro e convocazione della famiglia</p> <p>b) in caso di reiterazione: convocazione della famiglia allontanamento dalle lezioni fino a due gg con impegno in attività didattiche mirate ad indurre lo studente alla riflessione in merito agli episodi verificatisi nella scuola;</p> <p>c) se caso di episodio di particolare gravità: convocazione della famiglia allontanamento dalle lezioni fino a 15 gg e collocamento presso strutture ospitanti convenzionate o presso la scuola* con impegno in attività di cittadinanza attiva e solidale.</p> <p>N.B. a tutte le situazioni si applica il principio della riparazione del danno in termini economici</p>	<p>a) docente/ coordinatore</p> <p>b) Consiglio di classe</p> <p>c) Consiglio di classe</p>
15) Consumo di alcol o uso di sostanze stupefacenti	<p>a) richiamo scritto sul registro, ritiro delle sostanze, convocazione dei genitori,</p> <p>b) in caso di reiterazione: convocazione della famiglia allontanamento dalle lezioni fino a due gg con impegno in attività didattiche mirate ad indurre lo studente alla riflessione in merito agli episodi verificatisi nella scuola;</p> <p>c) In caso di episodio di particolare gravità: allontanamento dalle lezioni fino a 15 gg e collocamento presso strutture ospitanti convenzionate o presso la scuola con impegno in attività di cittadinanza attiva e solidale.</p> <p>c) allontanamento dalle lezioni fino a 15 gg e collocamento presso strutture ospitanti convenzionate o presso la scuola* con impegno in attività di cittadinanza attiva e solidale.</p>	<p>a) docente/ coordinatore/</p> <p>b) Consiglio di classe</p> <p>b) Consiglio di classe</p>
16) Atti di violenza, anche psicologica, commessi individualmente e/o in gruppo contro compagni e/o adulti	<p>Relativamente alla gravità:</p> <p>a) Convocazione della famiglia</p> <p>b) allontanamento dalle lezioni fino a due gg con impegno in attività didattiche mirate ad indurre lo studente alla</p>	<p>a) Consiglio di Classe</p>

	riflessione in merito agli episodi verificatisi nella scuola; c) allontanamento dalle lezioni fino a 15 gg e collocamento presso strutture ospitanti convenzionate o presso la scuola* con impegno in attività di cittadinanza attiva e solidale. c) Allontanamento dello studente dalla Comunità Scolastica oltre i 15 gg., con eventuale esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di stato conclusivo del corso di studi.	b) Consiglio di Classe c) Consiglio di Istituto
--	--	--

**lo studente per cui è previsto l'allontanamento dalle lezioni da 3 fino a 15 gg è collocato presso strutture ospitanti convenzionate o presso la scuola, in caso di indisponibilità delle strutture ospitanti (DPR 135/2025 art.4, c.8 quater) e/o nelle more della definizione degli elenchi regionali delle strutture ospitanti' (DPR 135/2025 art.6, c.3bis).*

Attività previste in caso di allontanamento dalle lezioni per uno/due gg

Saranno predisposte attività di carattere riflessivo, autoriflessivo, metacognitivo in riferimento al comportamento attuato e sanzionato, a titolo esemplificativo:

- Leggere e riassumere un testo
- produrre una riflessione scritta sulle conseguenze del proprio comportamento o su un tema di ed. civica e/o
- realizzazione di un elaborato, eventualmente da presentare alla classe

Attività di cittadinanza attiva e solidale

Le attività di cittadinanza attiva e solidale hanno lo scopo di:

- ✓ Avere "finalità educativa"
- ✓ Tendere "al rafforzamento del senso di responsabilità"
- ✓ Tendere "al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica"
- ✓ Tendere "al recupero dello studente attraverso attività di natura sociale, culturale e in generale a vantaggio della comunità scolastica"

Saranno previste pertanto attività

- *da effettuare nei locali scolastici quali:* pulizia del giardino, sistemazione palestra, laboratori, biblioteca, laboratori con ragazzi con disabilità, attività di supporto in classi della scuola primaria/infanzia.
- *da effettuare presso Enti selezionati quali:* supporto alla disabilità e alla marginalità sociale, contrasto alla violenza di genere, supporto agli stranieri per l'apprendimento dell'italiano, anziani, cura del verde cittadino.

Durante le attività di cittadinanza attiva e solidale, l'obbligo di vigilanza sugli studenti è in capo alle strutture ospitanti, che comunicano tempestivamente alle istituzioni scolastiche eventuali assenze.

Il mancato o parziale svolgimento di tali attività viene considerato dal consiglio di classe ai fini dell'attribuzione del voto di comportamento.

Voto di comportamento:

L'irrogazione di una sanzione disciplinare che comporti l'allontanamento dalla comunità scolastica può incidere sul voto di comportamento;

La reiterazione dei comportamenti di cui ai punti da 1 a 6 incide sul voto di comportamento.

Sessioni d'esame:

Le sanzioni per mancanze disciplinari commesse durante le sessioni d'esame, sono inflitte dalla Commissione d'Esame e sono applicabili anche ai candidati esterni.

Regolamento elaborato dal Collegio dei Docenti in data 28/10/2025 (Delibera N. 29) e approvato dal Consiglio d'Istituto con delibera n.56 in data 10/11/2025.